

DIRITTI DEI GENITORI LAVORATORI 2026

Congedi e permessi garantiti per legge a tutti i dipendenti

CONGEDO PARENTALE

*Il primo mese per i dipendenti pubblici è retribuito al 100%



- Fino ai **14 anni** del figlio (novità 2026);
- **6 mesi** per genitore • **10 mesi** totali (11 se il padre ne usa 3+);
- Genitore solo/affidatario: **11 mesi**;
- Indennità: **9 mesi** retribuiti (80%* i primi 3, poi 30%);
- Adozione/Affidamento: **stessi diritti** dall'ingresso in famiglia fruibili entro il 18esimo anno del figlio

FIGLI CON DISABILITÀ GRAVE



- Congedo prolungato fino ai **14 anni**;
- Utilizzo **continuativo** o **frazionato**;
- Massimo **3 anni** complessivi tra i genitori;
- Indennità: **30%** della retribuzione

MALATTIA DEI FIGLI



- Sotto i **3 anni**: astensione per tutto il periodo di malattia;
- Da **3 a 14 anni**: 10 giorni/anno per genitore;
- **Fruibili** in alternativa tra i genitori;
- Non retribuiti ma con **contributi figurativi**

CONGEDO DI PATERNITÀ



- **10 giorni** obbligatori retribuiti al 100%;
- Parto gemellare: **20 giorni**;
- Da **2 mesi** prima a **5 mesi** dopo la nascita;
- Vale anche per **adozione** e **affidamento**

NUOVO BONUS MAMME



Per le lavoratrici madri è previsto un contributo pari a € 720,00 per l'anno 2026 (€ 60,00 per ogni mese lavorato se dipendenti a tempo determinato).

- Lavoratrici con **due figli**, autonome o libere professioniste fino al compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo;
- Lavoratrici **con tre o più figli**, titolari di contratto a tempo determinato, autonome o libere professioniste fino al compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo;
- Per accedere al contributo è necessario avere un reddito da lavoro complessivo non superiore a **€ 40.000,00 annui**;
- Sono **escluse le lavoratrici madri con 3 o più figli titolari di contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato** per le quali è previsto l'esonero contributivo previdenziale.

Il bonus sarà erogato dall'INPS. Non è ancora possibile effettuare richiesta di accesso al contributo poiché si è in attesa di circolare attuativa da parte dell'Istituto di previdenza che dovrà chiarire le modalità e i termini di presentazione delle istanze.

